La Rockefeller Foundation "previde" la scarsita di cibo già due anni fa – Adesso l'ONU la annuncia

maurizioblondet.it/la-rockefeller-foundation-previde-la-scarsita-di-cibo-gia-due-anni-fa/

Maurizio Blondet June 29, 2022

dr Mercola

STORIA A COLPO D'OCCHIO

- Ci è stato detto che l'incombente carenza di cibo è principalmente il risultato del cambiamento climatico e del conflitto Russia-Ucraina. Eppure, nel luglio 2020, la Rockefeller Foundation lo aveva già previsto e chiedeva un rinnovamento del sistema alimentare nel suo insieme per affrontarlo
- "Reset the Table: Meeting the Moment to Transform the US Food System", pubblicato dalla Rockefeller Foundation il 28 luglio 2020, descrive come la pandemia di COVID abbia causato "una crisi di fame e nutrizione" negli Stati Uniti "diversamente da qualsiasi altro paese abbia visto in generazioni"
- Secondo The Rockefeller Foundation, la pandemia ha rivelato profondi problemi nel sistema alimentare statunitense che devono essere "ripristinati". "Reset the Table" è stato pubblicato appena un mese dopo che il World Economic Forum (WEF) ha annunciato ufficialmente i suoi piani per un "Great Reset" e molti dei contributori al documento della Fondazione sono membri del WEF
- Mentre il rapporto sottolinea la necessità di "diete sane" e produzione alimentare "sostenibile", le parole "naturale", "biologico" o "nutrito con erba" sono assenti, quindi non è a questo che si riferiscono
- Il WEF, da anni, promuove l'idea che gli insetti dovrebbero essere riconosciuti come un'alternativa proteica sana e sostenibile in grado di salvare l'ambiente e risolvere la fame nel mondo

Sembra che nulla sfugga alle menti profetiche degli autoproclamati designer del futuro. Prevedono accuratamente i "calamità naturali" e predicono casuali "atti di Dio". Sanno tutto prima che accada. Forse sono veramente profeti. O forse stanno semplicemente descrivendo gli esiti inevitabili delle proprie azioni.

In questo momento, ci viene detto che l'incombente carenza di cibo è principalmente il risultato del cambiamento climatico e del conflitto Russia-Ucraina. Eppure, nel luglio 2020, la Rockefeller Foundation lo aveva già previsto e chiedeva un rinnovamento del sistema alimentare nel suo insieme per affrontarlo.

"Reset the Table" fa parte del Great Reset

Il documento in questione, intitolato "Reset the Table: Meeting the Moment to Transform the US Food System", ¹ pubblicato dalla Rockefeller Foundation il 28 luglio 2020, descrive come la pandemia di COVID abbia causato "una crisi di fame e nutrizione" negli

Stati Uniti "diversamente da qualsiasi altro che questo paese abbia visto da generazioni".

Intendiamoci, il COVID è stato dichiarato pandemia l'11 marzo 2020, quindi quando è stato pubblicato questo rapporto Rockefeller, la pandemia esisteva solo da quattro mesi e mentre alcuni gruppi ad alto rischio hanno sperimentato insicurezza alimentare, come i bambini il cui pasto principale è un pranzo scolastico, la diffusa carenza di cibo, in termini di scaffali vuoti, non era ampiamente diffusa o particolarmente grave negli Stati Uniti

Il rapporto rileva anche che è nato da "discussioni in videoconferenza a maggio e giugno 2020", quindi dobbiamo credere che a due mesi dall'inizio della pandemia, queste menti profetiche avevano già tutto il futuro capito. Secondo la Fondazione, la pandemia ha rivelato profondi problemi nel sistema alimentare statunitense che devono essere "ripristinati".

Come notato da ThreadsIrish su Substack, ² "Reset the Table" è stato pubblicato solo un mese dopo che il World Economic Forum (WEF) ha annunciato ufficialmente i suoi piani per un "Great Reset" e molti dei contributori al documento della Fondazione sono membri del WEF.

Nella prefazione, il presidente della Fondazione Rockefeller ³, il dottor Rajiv Shah, sottolinea anche che "un playbook completo" per affrontare il sistema alimentare dovrebbe anche affrontare altre questioni, "come il salario di sussistenza, l'alloggio e i trasporti" e che "tutti noi" – che significa gli autoproclamati designer del futuro – "devono scrivere insieme quel playbook nel prossimo anno".

Problema, reazione, soluzione

Ci sono curiosità interessanti in questo documento. Ad esempio, a pagina 3, si afferma che "il 94% dei decessi per COVID-19 tra gli individui con una condizione sottostante, la maggior parte dei quali è correlata alla dieta". Ciò è sorprendente, considerando che dieta e nutrizione erano essenzialmente assenti dalle discussioni pubbliche e dai rapporti sull'infezione.

Altrettanto sorprendente è che, a pagina 4, la Fondazione ammetta effettivamente il proprio ruolo nel creare i problemi che attualmente affliggono il nostro sistema alimentare:

"La Rivoluzione Verde – che la Fondazione Rockefeller ha svolto un ruolo nella semina e nel ridimensionamento – è stata efficace e ha avuto successo nell'affrontare la fame basata sulle calorie e scongiurare la fame di massa. Ma ha lasciato un'eredità che vediamo chiaramente oggi, inclusa l'eccessiva enfasi sui cereali di base a scapito di cibi più ricchi di sostanze nutritive, la dipendenza dai fertilizzanti chimici che impoveriscono il suolo e l'uso eccessivo dell'acqua".

A pagina 10, la Fondazione si spinge fino a dichiarare che "il cibo è una medicina" e che "investendo in diete sane e protettive", gli americani saranno in grado di "prosperare e abbattere i costi sanitari soffocanti della nostra nazione".

Il rapporto chiede anche l'espansione dei programmi di prescrizione dei prodotti ortofrutticoli, poiché "la salute alimentare e gli esiti di COVID-19 sono chiaramente collegati". Questo è stato fondamentalmente il mio sermone negli ultimi decenni, e ancora di più durante la pandemia, che mi ha finalmente guadagnato l'onore di essere etichettato come uno dei principali divulgatori di disinformazione negli Stati Uniti

Anche se si è tentati di vedere questo documento come un segno di sanità mentale, se hai esaminato il piano Great Reset del WEF, noterai che "Reset the Table" è solo un altro ingranaggio di una ruota destinata a travolgerci. Come notato da ThreadsIrish: ⁴

"Il documento è molto inquadrato nella dialettica hegeliana di problema, reazione, soluzione. Ecco il problema che hanno creato (COVID) e ora vogliono implementare la soluzione (Transforming the global food supply). Naturalmente si tratta di tutti i legami con la distruzione delle terre, il cambiamento climatico e il tentativo di riportare le persone nelle città intelligenti (Pagina 5). Sorpresa sorpresa."

Come intendono prendere il controllo della catena di approvvigionamento

"Reset the Table" descrive sostanzialmente come intendono prendere il controllo dell'approvvigionamento alimentare e della catena di approvvigionamento con il pretesto di "equità", "equità" e "protezione ambientale". Una chiave per questa impresa è la raccolta dei dati. Vogliono raccogliere dati sulle abitudini di spesa e alimentari di tutti. L'espansione dell'accesso alla banda larga fa parte di questo.

"Quarantadue milioni di americani non hanno l'accesso alla banda larga, essenziale per passare all'iscrizione online, all'acquisto online di cibo, all'acquisto diretto dal produttore al consumatore, alla telemedicina, ai teleconsulti, nonché all'istruzione, alla finanza e all'occupazione", osserva il documento ⁵, aggiungendo: "Si tratta di un divario di resilienza ed equità fondamentale e dobbiamo colmarlo urgentemente".

Come puoi vedere solo da questi paragrafi, vogliono che tutto si sposti in un ambiente online, compresa l'istruzione, la medicina e l'acquisto di cibo. Questo, ovviamente, rende tutto ciò che fai molto più facile da monitorare e tracciare. Un'altra chiave è assicurarsi che i partner globali del WEF in più settori lavorino in tandem per formare un "movimento di advocacy collaborativa".

Una terza chiave per il successo sono le "modifiche alle politiche, alle pratiche e alle norme" e tali modifiche sono "numerose". L'obiettivo finale è centralizzare il controllo dell'approvvigionamento alimentare in un unico ufficio esecutivo, che è proprio in linea con l'idea di un "governo mondiale". Come disse una volta il membro del WEF Henry Kissinger, "Chi controlla l'approvvigionamento alimentare controlla le persone; chi controlla l'energia può controllare interi continenti; chi controlla il denaro può controllare il mondo".

Qual è la loro definizione di "dieta sana"?

Quanto alle "diete salutari e protettive" che la Fondazione chiede, ci è già stato detto di cosa si tratta. Negli ultimi anni, il WEF ha promosso l'idea che dovremmo abituarci a mangiare erbacce e insetti e bere liquami recuperati.

Come notato in un articolo del WEF del luglio 2021 intitolato "Perché dobbiamo dare agli insetti il ruolo che meritano nei nostri sistemi alimentari": ⁶

"Entro il 2050, l'approvvigionamento alimentare mondiale dovrà sfamare altri 2 miliardi di persone. L'allevamento di insetti per alimenti e mangimi potrebbe offrire una soluzione ecologica all'imminente crisi alimentare...

Grazie alle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale (AI) e l'Internet of Things (IoT), siamo a un punto di svolta e finalmente siamo in grado di industrializzare l'allevamento degli insetti in un ambiente contenuto. L'allevamento di insetti è un'agroindustria incentrata sui dati con molti punti in comune con l'agricoltura di precisione.

Sono emerse diverse start-up di agricoltura indoor ... Ÿnsect, ad esempio, con oltre 300 brevetti tecnologici e processi agricoli basati sull'intelligenza artificiale completamente unici, sta costruendo il primo allevamento di insetti verticale completamente automatizzato al mondo, in grado di produrre 100.000 tonnellate di prodotti a base di insetti all'anno".

Secondo questo articolo, gli insetti sono "una fonte proteica alternativa credibile ed efficiente che richiede meno risorse rispetto all'allevamento convenzionale" e "un ingrediente sano" altamente digeribile e particolarmente adatto alla nutrizione degli anziani. L'allevamento di insetti è anche molto meno costoso, richiede poche risorse naturali come l'acqua e potrebbe ridurre l'inquinamento agricolo di quasi il 99%.

L'ultimo ostacolo per rendere gli hamburger di insetti la norma sono "idee preconcette sugli insetti come fonte di cibo e legislazione sull'uso e il consumo di proteine derivate dagli insetti". Per anni, il WEF ha anche promosso l'idea che gli alimenti animali coltivati in laboratorio e le colture geneticamente modificate siano l'unico modo per nutrire il mondo e salvare il pianeta.

Non sorprende che la parola "biologico" non compaia una sola volta nel rapporto della Fondazione, e la parola "naturale" sia usata solo in riferimento a "calamità naturali". Questo nonostante la parola "sano" sia usata 33 volte e la parola "sostenibile" 17 volte.

Il termine "proteine alternative" compare una volta e non si fa menzione di "nutriti con erba". In altre parole, le loro versioni di "dieta sana" e "agricoltura sostenibile" non includono nessuno dei criteri di base per un approvvigionamento alimentare veramente sano, nutriente, sostenibile e rigenerativo.

Considerando la sua stretta rete con il WEF, sembra ragionevole concludere che la "dieta sana" a cui la Fondazione Rockefeller continua a fare riferimento sia quella di erbacce e insetti, e che i tipi di modifiche alla legislazione e alle norme che intendono applicare sono quelli relativi a ciò che costituisce "cibo". Come notato da ThreadsIrish: ⁷

"Questo rapporto è travestito da interesse pubblico, ma è tutt'altro che. Per 2 anni il COVID è stato al centro dell'attenzione. Era la fase 1 dell'Agenda 2030.

La distruzione totale e totale dell'approvvigionamento alimentare sembra ormai essere a buon punto. Questo è fin troppo evidente soprattutto quando i Fact Checker devono ridimensionare il numero di incendi negli impianti di trasformazione alimentare nell'ultimo anno.

A ciò si aggiunge l'abbattimento delle mandrie di bovini in Kansas (fino a 10.000) che viene sottoposto a temperature elevate e siccità. Gli agricoltori lo confutano e sembra molto più sinistro".

È inevitabile perché è un piano intenzionale

Più e più volte, il WEF e i suoi collaboratori globali hanno "predetto" il futuro con una precisione sorprendente, a volte con anni di anticipo, e poi quando le previsioni si avverano fanno finta di non avere nulla a che fare con esso.

Ma non dimentichiamo che il fondatore del WEF Klaus Schwab, durante l'incontro del maggio 2022 a Davos, ha affermato chiaramente che il futuro non arriva solo, è "COstruito, da noi. Da una potente comunità... in questa stanza. Non commettere errori, credono veramente di avere il diritto di decidere il destino del mondo e che tu e io non abbiamo voce in capitolo.

Le nostre opinioni e preferenze sono loro da plasmare, e lo faranno, o almeno tenteranno di farlo, utilizzando le più potenti tecnologie di ingegneria sociale che siano mai esistite.

E, se non ci svegliamo ai loro piani e resistiamo, abbiamo scelto di accettare la loro versione del futuro, un futuro in cui vivremo tutti in multiplex intelligenti dove non ci sono spazi privati, nessuna proprietà privata e tutto ciò che fai viene registrato, tracciato e punito o premiato secondo un algoritmo di credito sociale che determina cosa significa essere un "buon cittadino".

Al momento, tutti i dati indicano una grave carenza di cibo, e mentre le carenze incombenti sono attribuite a tutto, dai cambiamenti climatici e COVID all'invasione russa dell'Ucraina, il fatto è che gli alleati del WEF, come la Fondazione Rockefeller, hanno pubblicato documenti e ritenuto fittizio esercizi, in anticipo, dettagliando tutto ciò che stiamo attualmente affrontando.

Quindi, mentre fingono di essere profeti dei giorni nostri, con le risposte che emergono alla stessa velocità dei problemi, è piuttosto facile fare previsioni quando si sta lavorando a un piano intenzionale ed è abbastanza semplice elaborare soluzioni a velocità record

quando si è creato il problemi come mezzo per raggiungere un fine in primo luogo.

Tutto ciò vale a dire, non dubitare che la carenza di cibo e la carestia stiano arrivando. È inevitabile perché è intenzionale. Lo stesso vale per la carenza di energia. Sono intenzionati a portarci nel "nuovo accordo verde" (poiché fa parte di The Great Reset) anche se le alternative su larga scala a petrolio, gas e nucleare sono inesistenti.

Preparati per l'inevitabile

Se qualcosa è inevitabile, ti converrebbe prepararti. Alla fine, credo che la resistenza di massa fermerà molti di questi piani diabolici, ma quella resistenza probabilmente non si manifesterà fino a quando la maggioranza non sentirà davvero la stretta.

Ricorda, The Great Reset include un sistema alimentare reinventato che non si basa sul bestiame o richiede un'ampia impronta di terra. Ecco perché possiamo essere così sicuri che nessuno dei problemi attuali sarà affrontato o contrastato in modo efficace.

Intendono che l'attuale sistema alimentare vada in pezzi, in modo che possano quindi "risolvere" il problema introducendo un nuovo sistema basato su alimenti sintetici brevettati coltivati in laboratorio e geneticamente modificati e enormi allevamenti di insetti.

L'unica via d'uscita da questo caos intenzionale è a) diventare più autosufficienti a breve termine e b) creare sistemi alimentari paralleli alternativi a livello locale, al di fuori del controllo dei globalisti, per una maggiore indipendenza a lungo termine. In questo momento, saresti saggio affrontare la tua sicurezza e sicurezza alimentare a breve termine. Ecco alcuni suggerimenti di base:

•Garantire una fonte di acqua potabile e i mezzi per purificare fonti d'acqua non ideali — Esempi includono fare scorta di pastiglie o gocce per la purificazione dell'acqua e/o sistemi di filtrazione dell'acqua indipendenti come Berkey che possono filtrare agenti patogeni e altre impurità (che significa un sistema di filtrazione che non è legato al rubinetto della tua casa, nel caso in cui le pompe si interrompano e tu non abbia acqua del rubinetto).

Anche un piccolo sistema di filtraggio dell'acqua di sopravvivenza è meglio di niente, poiché bere acqua contaminata può provocare gravi malattie e/o morte. Avere un barile di pioggia collegato al pluviale della grondaia è una buona idea. Puoi usarlo per annaffiare il tuo giardino e, nel peggiore dei casi, hai una fonte di acqua fresca da bere, cucinare e fare bagni di spugna.

•Acquista cibi sfusi stabili e non deperibili: gli alimenti liofilizzati, ad esempio, hanno una durata di 25 anni o più. Cibi in scatola e alimenti di base come riso e fagioli possono anche rimanere vitali molto oltre la data di scadenza nelle giuste condizioni.

Altre buone opzioni includono salmone in scatola, fegatini di merluzzo in scatola, sardine in acqua (evitare quelle conservate in olio vegetale), noci, latte in polvere e siero di latte e altre polveri nutrizionali che puoi mescolare con l'acqua.

Idealmente, ti consigliamo di conservare il cibo in un luogo fresco e buio con bassa umidità. Le confezioni sfuse di riso e fagioli sono meglio conservate in un secchio sigillato per alimenti con alcuni assorbitori di ossigeno. Il confezionamento sottovuoto degli alimenti può anche prolungare la durata di conservazione.

•Acquista backup di energia: per prepararti a eventuali carenze energetiche, brownout, blackout continui o uno spegnimento completo della rete elettrica, prendi in considerazione uno o più backup di energia, come generatori a gas e/o kit di generatori solari come Jackery o Inergy. Avere un'alimentazione di riserva può prevenire la perdita di cibo per centinaia di dollari se la tua casa perde elettricità per più di un paio di giorni.

Aumenta e diversifica in base a ciò che puoi permetterti. Idealmente, vorresti più di un sistema. Se tutto ciò che hai è un generatore a gas, cosa farai se c'è una carenza di gas e/o se il prezzo sale alle stelle in doppia cifra? D'altra parte, cosa farai se il tempo è troppo nuvoloso per ricaricare la tua batteria solare?

- •Ottieni backup di cottura: hai anche bisogno di un modo per cucinare acqua e cibo durante un blackout. Qui, le opzioni includono (ma non sono limitate a) cucine solari, che non richiedono né elettricità né fuoco, piccole stufe a razzo, stufe da campeggio alimentate a propano e pentole e padelle da 12 volt che puoi collegare a una batteria di backup.
- •Avvia un orto e impara alcune abilità di base Più cibo puoi produrre a casa, meglio starai. Come minimo, fai scorta di semi che germogliano e coltiva alcuni germogli. Sono piccole centrali elettriche quando si tratta di nutrizione, sono facili da coltivare e sono pronte da mangiare in pochi giorni anziché mesi.

Se hai lo spazio, prendi in considerazione l'idea di avviare un giardino e, se le normative locali lo consentono, puoi aggiungere polli per una scorta costante di uova. (Ricorda solo che anche loro potrebbero aver bisogno di feed aggiuntivo.)

Inoltre, inizia ad apprendere alcune abilità di base per la conservazione degli alimenti come l'inscatolamento e il sottaceto. Anche se all'inizio può sembrare intimidatorio, non è poi così difficile. Ad esempio, le uova crude, non lavate e coltivate in casa possono essere conservate in acqua di calce – 1 oncia di calce (idrossido di calcio, noto anche come "calce decapante") a 1 litro di acqua – estendendo così la loro durata a circa due anni senza refrigerazione. ⁸

L'acqua di calce sigilla sostanzialmente le uova per evitare che si deteriorino. Prima di usare le uova, assicurati di lavare via il lime. Questo non funziona con le uova commerciali, tuttavia, poiché il rivestimento protettivo, chiamato "bloom", viene rimosso durante il lavaggio.

Anche le verdure fermentate sono facili da realizzare e ti permetteranno di conservare i proventi del tuo orto per lunghi periodi di tempo. Per ispirazione, dai un'occhiata alla mia <u>ricetta vegetariana fermentata</u>. Nel video qui sotto, spiego i vantaggi dell'utilizzo

della coltura starter e dei coperchi dei vasetti di coltura cinetica. Non sono una necessità, ma ridurranno l'odore rilasciato mentre le verdure fermentano.

Secondo le istruzioni ricevute, il segretario dell'ONU annuncia

Il segretario delle #NazioniUnite ha appena avvertito che ci stiamo dirigendo verso una "crisi globale di #carestia senza precedenti"

e le persone stanno già morendo di fame in Africa. Per mesi ho documentato i segnali di una grave carenza di cibo in arrivo, e ora sono iniziati. Naturalmente ci sono molte ragioni per cui ci troviamo di fronte a una situazione così grave. I modelli meteorologici sono andati completamente in tilt in tutto il pianeta, la pandemia di COVID ha devastato le catene di approvvigionamento globali e la guerra in Ucraina sta limitando notevolmente il flusso di risorse agricole da uno dei principali panifici del mondo intero. Sfortunatamente, ciò che abbiamo vissuto finora è solo la punta dell'iceberg.

Guterres ha indicato che il conflitto in **Ucraina** ha esacerbato le interruzioni causate da "cambiamenti climatici, pandemia di coronavirus e disuguaglianza" per produrre una "crisi della fame globale senza precedenti" che già colpisce centinaia di milioni di persone.

Secondo Google, "senza precedenti" significa "mai fatto o conosciuto prima".

In altre parole, Guterres sta dicendo che ciò in cui ci stiamo dirigendo sarà diverso da qualsiasi cosa nessuno di noi abbia mai visto. #SaDefenza

https://sadefenza.blogspot.com/2022/06/la-carestia-globale-avanza-grandi-passi.html